

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MESE DELLA STAMPA COMUNISTA

Nella grande giornata di diffusione di ieri le Amiche dell'Unità di Firenze hanno superato di cinquemila copie l'obiettivo

DI MALE IN PEGGIO

Se abbiamo ben capito siamo dunque di fronte ad un'altra «solenne dichiarazione» come quella fatta dai governi occidentali per Trieste alla vigilia delle elezioni del 18 aprile 1948.

Che cosa significa per l'opinione pubblica la revisione del trattato di pace? Molto semplicemente questa: modificazione delle clausole più ingiuste che maggiormente hanno ferito il senso patriottico degli Italiani.

DOPO IL GRANDIOSO SCIOPERO GENERALE DI MERCOLEDI'

I sindacati affronteranno uniti il dibattito alla Camera sugli statali

Una dichiarazione di Di Vittorio - I socialdemocratici si impegnano a sostenere le rivendicazioni dei pubblici dipendenti - Minacce del governo ai sindacalisti (l. c.)

L'astensione dal lavoro di un milione di pubblici dipendenti ha profondamente colpito gli ambienti politici. Il fatto che ieri a Montecitorio i deputati e i giornalisti sottoscrivessero il valore del comunicato emanato mercoledì notte dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL, nel quale tra l'altro si afferma che l'azione continuerà fino a quando il diritto elementare alla reintegrazione del potere d'acquisto precedentemente acquisito da tutti i pubblici dipendenti sarà stato riconosciuto».

L'astensione dal lavoro di un milione di pubblici dipendenti ha profondamente colpito gli ambienti politici. Il fatto che ieri a Montecitorio i deputati e i giornalisti sottoscrivessero il valore del comunicato emanato mercoledì notte dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL, nel quale tra l'altro si afferma che l'azione continuerà fino a quando il diritto elementare alla reintegrazione del potere d'acquisto precedentemente acquisito da tutti i pubblici dipendenti sarà stato riconosciuto».

Dichiarazioni di Di Vittorio

Questa unità avrà modo di manifestarsi ancora una volta nel prossimo dibattito parlamentare sugli aumenti proposti dal governo. Ieri il compagno Di Vittorio, interrogato dai giornalisti di questo giornale, ha risposto: «L'unità sindacale si propone di svolgere per appoggiare le rivendicazioni degli statali, ha risposto: «Ci riserviamo di esaminare il testo del disegno di legge che contiene le nuove tabelle delle retribuzioni degli statali che il Ministro del Tesoro ha presentato ieri all'altro alla Presidenza della Camera. Sulla base di tale esame...»

mentri cercando di vincolare alla più attenta disciplina di partito i membri della maggioranza. Nello stesso tempo la stampa clericale si è sviluppata una serie di articoli sotto il titolo: «L'Unità è un foglio più reazionario, ha scritto un funzionario del Dc. Pastore». Ma tutto questo baccano non può smentire un fatto di evidenza cristiana e cioè che la stessa Confederazione dc, ha proclamato lo sciopero dopo che la stragrande maggioranza della categoria, rappresentata con un regolare referendum, si è pronunciata per lo sciopero. Il conflitto vero non è quindi tra Dc e Pastore ma tra Dc e gli statali — a qualsiasi partito appartengano — dall'altra. Se per l'Unità i pubblici dipendenti iscritti alla Cisl hanno deciso di ricorrere allo sciopero per ottenere il ripristino del potere d'acquisto delle loro retribuzioni evidentemente le richieste dei sindacati sono giuste. Nessuna pressione, nessun mercanteggiamento, nessun ricatto sui uomini può cambiare questo dato di fatto.

Le reazioni della stampa

Le reazioni della stampa governativa servono solo a sottolineare il fatto che lo spostamento di posizioni di lotta avanzata di una categoria tradizionalmente «moderata», ha aggravato le contraddizioni dello schieramento reazionario al punto che i vari Gedda e Missiroli non rispettano più neanche la vecchia regola dei «panni sporci lavati in famiglia», ed assistono allo spettacolo edificante dell'organo della Dc, il «Popolo», che ignora completamente il discorso pronunciato dal dc Pastore all'Adriano e dell'organico dell'Azione Cattolica, il «Quotidiano», che presenta il comizio in questo momento. Un Pastore che si rivolge ai lavoratori del teatro Adriano a Roma, l'ha fatto in maniera tale da meritare da uno degli oratori seguiti (dicamo così) di non essere tra gli altri pacifici, e infatti qualche giornale si domandava ieri se con il suo discorso il segretario generale non si sia passato all'opposizione. L'argomento è tale da non poter essere risolto in sede di polemica, ma è risolto mentre durano accessi polemiche.

Nello stesso tempo si sono riac-

AVANTI PER I TRECENTO MILIONI!

Centoventi milioni raccolti per l'Unità

Roma ha versato 19 milioni, Milano 10 milioni e Genova 9 milioni

Table with 3 columns: City Name, Amount (L.), Total (L. 197.300). Lists cities like Arezzo, Taranto, Verona, Perugia, Savona, Parma, Pisa, Pistoia, Vicenza, Bergamo, Lecco, Pesaro, Pescara, Treviso, Foggia, Comò, Rovigo, Lodi, Reggio Calabria, Cosenza, Teramo, Rimini, Frosinone, Rieti, Cremona, Catania, Messina, Brescia, Biella, Terni, Bari, Ancona, Grosseto, Livorno, Modena.

Table with 3 columns: City Name, Amount (L.), Total (L. 197.300). Lists cities like Latina, Chieti, Sondrio, Caserta, Potenza, Avellino, Nuoro, Campobasso, Gorizia, Imperia, Altanissetta, Bassari, Ascoli Piceno, Aosta, Belluno, Asti, Aversa, Dolzano, Macerata, L'Ecce, Ragusa, Brindisi, Diversi.

LA RIUNIONE ATLANTICA SI È CONCLUSA IERI

Più gravi impegni militari decisi alla conferenza di Ottawa

La revisione del trattato italiano annessa in una espressione generica del comunicato conclusivo

OTTAWA, 20 — La conferenza atlantica di Ottawa si è conclusa oggi: le delegazioni che domani ritorneranno nei rispettivi paesi porteranno con sé una serie di decisioni e di impegni militari. Il comunicato conclusivo della conferenza, approvato, ai termini dei lavori, sui diversi punti, particolari riflettono le perplessità che hanno presieduto a questi lavori atlantici, tenuti sotto il segno dell'avanzata crisi economica nei paesi legati al carro di guerra americano. È sintomatico che le principali soluzioni, quelle che vengono presentate da Ottawa, siano completamente dedicate alla creazione della famosa «comunità atlantica» sul terreno economico e sociale, ma è altrettanto automatico che tale risoluzione, in quanto al generale, non si sia mai formulata in termini di principi dal Consiglio atlantico. Tuttavia, il comunicato conclusivo, che ha emanato un comunicato sui lavori. In esso si annunzia che i piani per il riarmo tedesco decisi a Washington sono stati comunicati ai satelliti minori del patto. In secondo luogo il comunicato afferma che «il Consiglio si è dichiarato pronto a chiedere al governo membri di attuare, attraverso i loro parlamenti e in conformità alle rispettive legislazioni, i passi necessari per entrare nel Patto atlantico».

De Gasperi non potrà certo menar vanità di aver ottenuto un «successo» visto che, se successo è, lo è soltanto per gli americani e per coloro che vogliono imporre alla Italia nuovi e più gravi impegni militari. Se il Presidente del Consiglio dovesse affermare di aver ottenuto quanto chiedeva, egli ammetterebbe che l'obiettivo essenziale della sua manovra revisionistica era di carattere bellicista e, come tale, nettamente contraria agli interessi nazionali. Oltre alla generica «dichiarazione di principio» del Consiglio atlantico ha emanato un comunicato sui lavori. In esso si annunzia che i piani per il riarmo tedesco decisi a Washington sono stati comunicati ai satelliti minori del patto. In secondo luogo il comunicato afferma che «il Consiglio si è dichiarato pronto a chiedere al governo membri di attuare, attraverso i loro parlamenti e in conformità alle rispettive legislazioni, i passi necessari per entrare nel Patto atlantico».

TOGLIATTI A BOLOGNA



Il compagno Palmiro Togliatti a Bologna nel corso delle manifestazioni della festa nazionale dell'Unità

Una maggioranza cinica e incosciente approva il bilancio fallimentare del governo

Inconsistente discorso di Vanoni alla Camera - Rifiutato il contributo di solidarietà alla Sicilia - Respite le proposte costruttive dell'Opposizione

Continuando a funzionare a macchinetta, dato che il governo vuole che i bilanci siano approvati senza discussioni, la Camera ha iniziato i suoi lavori ieri mattina alle 9,30. Dopo la presa in considerazione del bilancio precedente da parte del ministro Vanoni, di un disegno di legge del compagno socialista Riccardo Lombardi che fa obbligo al governo di pubblicare sulla «Gazzetta Ufficiale» ogni atto e provvedimento amministrativo che implichi erogazione di fondi, è proseguito il dibattito sui bilanci finanziari con l'intervento del relatore BAVARO, il quale si è contenuto di dire puramente e semplicemente che non hanno nessun fondamento. Egli ha fatto con l'Opposizione una polemica da propagandista dei Comunisti. Hanno poi parlato, sempre respingendo tutte le critiche e le proposte costruttive che sono state fatte, gli altri relatori della commissione competente, e quindi l'on. ANDREOTTI che ha difeso l'operato del governo nel campo della cinematografia e del teatro. Dopo i discorsi dei due sottosegretari TESSITORI e MIGLIORI, che non sono stati capaci di dire nulla di concreto e di serio, la seduta è stata tolta e rinviata al pomeriggio.

Grossolana demagogia

Vanoni ha poi cercato di dimostrare che è molto difficile apportare modifiche e variazioni al bilancio già elaborato. Ma non si è accorto di smentirsi subito dopo quando si è messo a fornire una serie di cifre per provare che il bilancio precedente ha subito, dopo la sua approvazione, quell'effetto che ha chiamato miglioramento.

La questione delle tasse

VANONI: passa ad esaminare il tenore di vita del popolo italiano, e anche qui nega l'evidenza: il consumo di calore, secondo lui, sarebbe aumentato, la mortalità sarebbe diminuita, l'occupazione operaia sarebbe accresciuta. L'educazione popolare sarebbe in piena ripresa, e così via.

Scopero a Parigi di 12.000 tassisti

PARIGI, 20 — Lo sciopero di 24 mila tassisti di Parigi si è concluso oggi, deciso ieri in segno di protesta contro una disposizione della Prefettura di Polizia che prevede continue e ripetute visite mediche a tutti i conducenti di taxi.

Il dito nell'occhio

Il popolo di Roma, invece, ne ha troppi in un'ora, e cioè in un'ora di tempo dagli statali è stato «impor-tunato», concordando con il gruppo di lavoro. «Fanno» verso che il Partito Nazionale Monarchico ha tentato di fare inviare il suo Consiglio Nazionale.

Una grande vittoria degli operai e del Pcf

PARIGI, 20 — Una grande vittoria è stata oggi conquistata dai lavoratori francesi all'Assemblea nazionale. Con 410 voti contro 203 è stata approvata l'istituzione della scala mobile dei salari (aumentamento del 5 per cento partendo dal tenace opposizione del governo Plevren).

La delegazione siciliana ricevuta da Di Vittorio, Nenni e Viola

La delegazione del Comitato per l'autonomia siciliana ha concluso ieri la sua attività romana con una serie di incontri con importanti personalità politiche. Gli onli Cipolla, La Causa, Colajanni, Macis, Grammatico e il segretario generale del comune di Catania si sono recati nella mattina dall'onorevole Di Vittorio, segretario della CGIL. Il capo della massima organizzazione sindacale italiana si è dichiarato pienamente solidale con l'azione del Comitato per il rispetto dell'autonomia e l'approvazione dell'art. 238 dello Statuto e ha promesso l'appoggio della CGIL affinché il popolo siciliano possa ottenere soddisfazione.